

Presidente MARRA

Passiamo al punto n. 8, ultimo punto all'ordine del giorno: “*Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati – Approvazione*”.

La parola all'Assessore Laterza.

Assessore LATERZA

Innanzitutto vorrei ringraziare i Consiglieri Comunali di minoranza e di maggioranza per il senso di responsabilità che hanno manifestato ognuno per le proprie competenze, quelli di minoranza per aver capito le problematiche di carattere amministrativo che il Settore Finanziario e l'Assessorato ha avuto, dovute appunto alle variazioni delle norme giuridiche che regolano l'aspetto finanziario e i Consiglieri di maggioranza e gli Assessori per avere collaborato acche potesse essere portare a termine questo Bilancio nel miglior modo – almeno noi crediamo – possibile.

Io ho preparato una relazione perché sono tanti punti, quindi volevo un attimo fissare quelle che sono un po' le novità, le caratteristiche, le peculiarità di questo Bilancio e poi fissare un po' i punti più importanti da un punto di vista anche numerico, sebbene – come sappiamo - l'aspetto numerico è sicuramente il meno accattivante, quello che annoia di più sia il consesso che anche magari il pubblico.

«La proposta del Bilancio di Previsione 2015, comprensiva di tutti gli allegati, che viene oggi posta all'attenzione del Consiglio Comunale costituisce il raggiungimento di un importante obiettivo in uno scenario che - come dicevo - ha visto profondamente mutato il panorama normativo degli Enti Locali. Come già anticipato in occasione della delibera sul Rendiconto 2014, il 2015 ha visto l'entrata in vigore della “contabilità armonizzata”, che ha stravolto tutti i sistemi di contabilizzazione e ha imposto ai Comuni, fra le principali novità, di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata...». Noi dobbiamo fare l'abitudine e dobbiamo anche avere dimestichezza con questo termine, perché è quello che poi sarà il solco sul quale la competenza finanziaria potenziata è la base sulla quale poi verranno svolte tutte le attività economiche dell'Ente. “...in base alla quale – dicevo – le entrate e le uscite vanno imputate nell'esercizio in cui arrivano a scadenza. Vorrei fare un esempio: una spesa va impegnata ovvero si dà copertura finanziaria nel momento dell'assunzione del relativo atto amministrativo, ma va imputata all'esercizio finanziario in cui si concretizzerà l'obbligazione”. Angelo, per esempio: se a novembre occorre acquistare un computer che sarà disponibile solo a febbraio successivo, l'atto va assunto a novembre come impegno ma l'imputazione dovrà avvenire nell'esercizio finanziario successivo, cosa che sino adesso non avveniva.

«Ovviamente va da sé che tale principio ha costituito un gravoso impegno per tutte le Amministrazioni Comunali al fine di conseguire il mantenimento degli equilibri di bilancio e ha comportato conseguentemente l'adozione di una imponente operazione di riaccertamento straordinario dei residui, con la reimputazione dell'esercizio 2015 delle entrate e delle spese in ragione alla loro esigibilità.

Il Comune di Pulsano è stato in grado di rispettare i termini di Legge per la predisposizione del Bilancio grazie all'impegno in primis del Settore Finanziario che ha contribuito, anche mediante una cospicua attività di supporto resa in favore dei settori, per il completamento dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e alla conseguente

reimputazione nel Bilancio 2015 definita nei termini prevista dalla normativa, vale a dire entro il 20 maggio 2015". Questo - come ricorderete - è stato fatto lo stesso giorno in cui è stato approvato il Rendiconto.

"In merito al Bilancio di Previsione 2015, devo segnalare principalmente i pesanti e nuovi tagli operati dal Governo Centrale su un Bilancio che già lo scorso anno aveva subito significative riduzioni e che hanno obbligato il Comune di Pulsano, al pari della maggior parte dei Comuni italiani, a reperire ulteriori risorse facendo leva, oltre che con una apposita spending review, anche sulla fiscalità locale.

Prima di entrare nello specifico degli elementi caratterizzanti il Bilancio di Previsione sottoposto al Consiglio Comunale, mi è doveroso ringraziare il personale del Settore Finanziario, ma anche il personale di tutti gli altri settori per la preziosa attività che ha consentito la redazione di questo importante e impegnativo documento. A partire da quest'anno, anche il nostro Ente è tenuto ad introdurre i principi di armonizzazione contabile, novità che ha richiesto un impegno particolare ai fini della elaborazione del Bilancio di Previsione per missioni e programmi, che per il 2015 si affianca ancora al documento autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente fino allo scorso anno", quindi quest'anno abbiamo entrambi i principi da portare avanti, poi lo schema obsoleto lascerà il posto alla armonizzazione nei prossimi anni.

"La nuova classificazione si affianca ora a quella vecchia, consentendo l'elaborazione del Bilancio di Previsione - come dicevo prima - secondo i due schemi. L'attività di armonizzazione contabile proseguirà anche nel 2015, per dare completa attuazione agli adempimenti richiesti dalla nuova normativa.

Per la verità, consentitemi una riflessione: mi sarei aspettato che accanto al positivo progetto di armonizzazione contabile, ci fosse un netto miglioramento nella semplicità e nella leggibilità dei vari prospetti; siamo invece davanti a documenti ancora più criptici e ridondanti, spesso di difficile interpretazione anche da parte degli addetti ai lavori, figuriamoci per chiunque altro volesse addentrarsi nell'esame. E' una ulteriore occasione pensa, secondo me, per ridurre l'egemonia della burocrazia e non fa altro che aumentare il distacco del rapporto fra Stato e cittadini.

Tornando al Bilancio, esso è accompagnato dal parere favorevole del Revisore dei Conti, Rag. Gianfranco Mensa, che ringraziamo per il fattivo e qualificato apporto professionale al nostro Comune. Il parere dell'Organo di Revisione infatti ha certificato la conformità e l'osservanza sia allo Statuto del Comune, sia al Regolamento di Contabilità sia alle normative generali in materia; ha rilevato anche la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, programmi e progetti, così come anche la coerenza esterna rispetto al Patto di Stabilità, rispetto alla spesa del personale e alle norme legate alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

A tale proposito, durante l'esercizio sarà posta la massima attenzione nel monitoraggio dei flussi di entrata e di uscita, uno degli elementi cardine per il rispetto del Patto di Stabilità.

La proposta di Bilancio è stata approvata in Giunta in data 29 luglio 2015 con la delibera n. 99, tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri. Prendo atto che al momento non è pervenuta alcuna richiesta di emendamento da parte dei Consiglieri di minoranza e informo, inoltre, che tutti i documenti relativi al Bilancio Preventivo sono stati integralmente pubblicati sul sito istituzionale del Comune, in ossequio ai principi di informazione, di partecipazione e di trasparenza che riteniamo indispensabili nel rapporto con i cittadini.

Venendo alle cifre del Bilancio di Previsione 2015, il pareggio finanziario si attesta ad

Euro 27.224.273,79. Viene evidenziato anche l'equilibrio del Bilancio Pluriennale sia in parte corrente che conto capitale con la previsione di entrate e uscite rispettivamente di Euro 22.208.890,92 per il 2016 e Euro 22.034.230,79 per il 2017.

Sorvolo sui diversi equilibri finanziari di parte corrente e in conto capitale per investimenti e conto terzi, i quali sono illustrati nelle relazioni tecniche sia previsionali che programmatiche che sono allegate.

Sono stati allegati, altresì, i prospetti relativi al Patto di Stabilità interno che evidenziano il rispetto degli obiettivi e la coerenza con gli stessi.

Fermo restando tutto quanto fin qui refertato, passo ad una analisi più approfondita dei dati finanziari che compongono il Bilancio di Previsione e a tal proposito voglio richiamare l'attenzione di tutti i Consiglieri comunali sia di maggioranza che di opposizione su un dato che ha iniziato a condizionare l'attività dell'Ente dall'esercizio finanziario 2011, ma soprattutto in maniera determinante dal 2013 e ha sconvolto le scelte e gli obiettivi programmatici di questo Ente ma credo un po' di tutti gli Enti. Fino all'esercizio finanziario 2010 il Comune è sempre stato destinatario dei trasferimenti ordinari di bilancio da parte dello Stato, che certamente concorrevano in maniera determinante ad assicurare i servizi alla collettività: l'ultimo importo trasferito è stato - come dicevo appunto - nell'anno 2010 di 1.061.821 euro dallo Stato al Comune; quindi nel 2011 i trasferimenti erariali sono stati pari a zero, nel 2012 di Euro 90.000.000 ma dal 2013 - come dicevo - è intervenuto uno sconvolgimento finanziario che ha tutto l'esercizio finanziario 2015 sta subendo la seguente progressione negativa per il Comune: quindi nel 2013 risorse trattenute dallo Stato in funzione della compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale pari a 1.043.019 euro; nel 2014 sono state pari a 1.165.357 euro; nel 2015 sono pari a 1.403.436 euro.

Ricapitolando, le somme trattenute annualmente sono pari al 38, 22% del gettito standard IMU dell'esercizio finanziario di riferimento". Quindi qua c'è poco da scherzare perché effettivamente le possibilità di entrate finanziarie e, quindi, tutte le attività che il Comune normalmente svolgeva sono erose praticamente da questo contributo che è quasi un milione e mezzo e quest'anno, per un Comune piccolo come Pulsano, è una cifra veramente roboante.

"La progressiva riduzione delle risorse disponibili e ben rappresentata - purtroppo - dal trend negativo del Fondo di solidarietà comunale. È evidente che questa situazione deve essere affrontata con il massimo rigore ed attenzione verso la gestione di tutti i flussi in entrata e in uscita. Una scelta essenziale alla base di questa proposta di Bilancio consiste nella prioritaria volontà di non procedere ad alcun aumento delle imposte locali, nonostante la riduzione delle risorse a disposizione.

Pertanto, in un esercizio che ha visto una stabilità nella definizione dei tributi locali, in attesa della tanto paventata local tax, sono state confermate le aliquote dei vari tributi.

Si segnala che si è provveduto anche all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i dati storici e le indicazioni contenute nella nuova disciplina contabile.

Per il 2015 sono previsti oneri per permessi di costruire per Euro 220.000, importo inferiore agli esercizi precedenti sicuramente in funzione della crisi economica che sta attraversando non solo il settore edile. Tale entrata è destinata per il 100% alla parte corrente, alla manutenzione del patrimonio immobiliare.

Non sono previsti in Bilancio incarichi di collaborazione autonoma; sono stati rispettati i vincoli per acquisto beni e prestazioni di servizi; sono pari a zero le voci per studi e consulenze, rappresentanze, pubblicità e sponsorizzazioni.

Il Fondo di riserva è stato quantificato in Euro 31.442,69 che riteniamo congruo per eventuali necessità, specie in quell'ultima parte di esercizio che è più critica da questo punto di

vista e che rientra comunque nei limiti previsti dal TUEL.

Sono stati presentati i programmi di tutti i settori dell'Amministrazione che denotano come ogni comparto venga seguito con attenzione e siano oggetto di interventi e di iniziative mirate con l'obiettivo di realizzare pienamente la pianificazione politico-amministrativa ciò nonostante a quanto innanzi rappresentato.

L'istruzione. Oltre agli interventi strutturali, sarà interessata dall'offerta di nuovi programmi integrativi e di nuovi servizi per studenti e famiglie per rendere più qualificata e apprezzata la nostra scuola.

Viene confermata l'importanza del ruolo della cultura, dello sport e del tempo libero, con impostazione particolarmente rivolta alle esigenze e alle prerogative della popolazione giovanile. Così come il settore sociale, continuerà ad essere seguito con la massima sensibilità possibile per essere di supporto alle categorie svantaggiate e alle fasce più deboli.

La politica ambientale e del territorio: oltre alle attività di gestione e pianificazione urbanistica, sarà particolarmente interessata a tutte quelle azioni in difesa del nostro ambiente. Per le valutazioni sopra esposte e nella convinzione di aver operato al meglio per l'interesse di tutta la nostra comunità, chiediamo la massima attenzione del Consiglio Comunale.

Il Bilancio di Previsione tiene conto delle reimputazioni nella quota dell'anno derivanti dagli accertamenti straordinari dei residui e, conseguentemente, non è di facile analisi il raffronto fra gli esercizi 2014 e il 15, essendovi sovrapposte due normative differenti ante e post riforma, con l'introduzione per il 2015 - come ho più volte detto - della armonizzazione contabile.

Scendendo nella specificità delle cifre, abbiamo: 14.496.630,34 euro di spese correnti; 3.076.672,19 euro di spese in conto capitale; 9.675.896,50 euro di entrate tributarie.

Le entrate tributarie poi si dividono in: 5.323.733,62 euro di imposte; 4.338.285,44 euro di tasse; 13.877.000,44 euro di altri tributi. Quindi abbiamo 379.556,32 euro di entrate da contributi e trasferimenti dallo Stato e dalla Regione; 898.578,46 euro di entrate extratributarie; e ancora: 2.868.348,32 euro di entrate da alienazioni di beni e trasferimenti di capitale; Euro 2.476.621,67 di entrate derivanti da accensione di prestiti.

Per quanto riguarda la fiscalità, come ben sapete sono state deliberate l'addizionale comunale IRPEF: è stata prevista la conferma dell'addizionale IRPEF da applicare per l'anno 2015 nella misura dello 0,8%; il gettito è previsto in 750.000 euro sulla base del più recente dato disponibile comunicato dallo Stato.

Per quanto riguarda l'imposta municipale unica IMU, è stata confermata l'aliquota dello scorso anno pari al 10,6% ed è stato previsto un gettito per il 2015 di 4.558.000 euro, con un incremento rispetto al 2014 di 245.534 euro per l'IMU agricola sui terreni con l'applicazione dell'aliquota base.

Rispetto agli esercizi finanziari pregressi, è stata introdotta una novità che riguarda la previsione di entrata riferita alla lotta all'evasione, alla elusione e all'emissione di nuovi accertamenti di imposta. L'entità di tale previsione è pari a 558.000 euro che verranno utilizzati solo allorquando verranno effettivamente accertati.

Per quanto riguarda il tributo per i servizi indivisibili, la TASI, la nuova imposta comunale istituita dalla Legge di Stabilità del 2014, il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi Titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia IMU e area a qualsiasi uso adibito, ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli, per l'anno 2014 le aliquote da noi fissate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia sono specificate al 2,5% per le abitazioni principali e pertinenze delle categorie A1, A8 e A9 per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e per i fabbricati di civili

abitazioni destinati ad alloggi sociali, per unità immobiliare posseduta dal personale appartenente alle Forze Armate, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per la causa coniugale assegnata al coniuge a seguito di separazione. Lo 0,8% per fabbricati rurali ad uso strumentale; lo 0,8% per unità immobiliari e aree edificabili già assoggettate all'aliquota IMU dell'1,6%, alle abitazioni principali classificate nella categoria A1, A8 e A9 già assoggettate all'IMU.

Il gettito previsto è di 650.000 euro. La TASI è destinata per l'anno 2015 a parziale copertura di alcuni servizi quali le spese di illuminazione pubblica, la spesa anagrafe e stato civile, le spese di manutenzione delle strade e le spese del servizio bibliotecario che complessivamente raggiungono la cifra di 1.115.000 euro.

La TARI, istituita nel 2013, sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2015 relativo alla TARES ed alla TIA; rappresenta la componente relativa al servizio rifiuti dello IUC ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi Titolo di locale ad aree scoperte a qualsiasi uso adibite suscettibile di produrre rifiuti solidi urbani.

Adesso passiamo ai dati contabili. Per quanto attiene i dati contabili del Bilancio di Previsione 2015, si espongono di seguito i valori che si ritengono più significativi che sono stati, a loro volta, posti a raffronto con le risultanze dell'esercizio 2014: per quanto riguarda le previsioni di competenza - parliamo delle entrate - al Titolo I per le entrate tributarie il Rendiconto del 2014 "Accertamenti" era pari a Euro 8.990.952, la previsione per il 2015 è pari a 9.675.896 euro; per il Titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici", il Rendiconto 2014 "Accertamenti" era pari a Euro 605.915, la previsione per il 2015 è di 379.566 euro; il Titolo III, le "Entrate extratributarie": il Rendiconto 2014 era di 643.508 euro, la previsione è di 898.578 euro; il Titolo IV "Entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale e da riscossione crediti": il Rendiconto 2014 era di 1.284.939, la previsione è di 2.868.348 euro; il Titolo V "Entrate derivanti da accensione prestiti": per il 2014 era zero, per il 2015 è 2.476.621 euro; il Titolo VI "Per conto terzi" era per il 2014 Euro 723.827, per il 2015 Euro 6.486.000. Il totale per il Rendiconto 2014 è pari a 12.249.143 euro, per il 2015 a 22.785.011 euro.

Alla previsione del 2015 vanno aggiunte l'avanzo di amministrazione di 121.000 euro, il Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti di 3.987.038 euro e il Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale di 355.780 euro che insieme contribuiscono a portare - come vi dicevo prima - la previsione per il 2015 a 27.242.273 euro.

Sempre per quanto riguarda queste entrate, abbiamo fatto anche una percentuale riguardante - appunto - la previsione del 2015, per cui: il Titolo I, le entrate tributarie, corrispondono al 42,47%; il Titolo II, le entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regioni e di altri Enti, corrispondono all'1,66%; il Titolo III, le entrate extratributarie corrispondono al 3,94%; il Titolo IV, le entrate da alienazioni, da trasferimenti da capitali e da riscossione crediti corrispondono al 12,59%; il Titolo V, entrate derivanti da accensione prestiti, corrispondono alle 10,87% e le entrate per conto terzi rappresentano il 28,47%

Rimanendo sempre nel campo delle previsioni di competenza, esaminiamo adesso le spese. Al Titolo I, per le "Spese correnti", il Rendiconto 2014 per impegni ci dava 9.360.819 euro, la previsione è pari invece a 14.496.630 euro; al Titolo II, "Spese in conto capitale", il Rendiconto era pari a 1.231.049 euro, la previsione è pari a 3.076.672 euro; al Titolo III, "Rimborso prestiti", il Rendiconto 2014 prevedeva 387.824 euro, la previsione del 2015 è di 2.931.796 euro; al Titolo IV, "Servizio per conto terzi" il Rendiconto 2014 prevedeva 723.827 euro, la previsione prevede quest'anno 6.486.000 euro.

Il totale del Rendiconto era 11.703.520 euro, il totale della previsione del 2015, considerando il disavanzo di amministrazione di 258.174 euro, è pari a quanto ovviamente sono le entrate, vale a dire 27.249.273 euro.

Anche in questo caso abbiamo diviso in percentuale le spese per il 2015: le spese correnti sono pari a 53,71%; le spese in conto capitale sono pari all'11,40%; le spese per rimborso prestiti sono pari al 10,86%; le spese per servizi conto terzo sono pari al 24%.

Quindi possiamo anche - forse questo è un po' meno arido e un poco più interessante - descrivere anche la composizione della spesa in base ai vari settori: per quanto riguarda il personale, nel Rendiconto 2014 l'impegno è stato di 1.802.129 euro, quest'anno la previsione per il personale è di 2.087.872 euro; per quanto riguarda l'acquisto beni, nel 2014 il Rendiconto era pari a 139.553 euro, per il 2015 è pari a 225.567 euro; per quanto riguarda le prestazioni di servizio, al Rendiconto erano 6.402.468, la previsione è di 9.999.350 euro.

Non abbiamo utilizzo beni di terzi.

Per quanto riguarda i trasferimenti, abbiamo 126.000 euro nel Rendiconto del 2014, Euro 336.810 per la previsione del 2015.

Circa gli interessi passivi e oneri finanziari, abbiamo nel Rendiconto 2014 Euro 305.317, nella previsione abbiamo 387.225 euro.

Imposte e tasse: abbiamo 126.899 nel 2014, 138.463 euro nel 2015; oneri di gestione straordinaria: Euro 458.433 nel 2014, 792.716 nel 2015.

Non abbiamo ammortamenti di esercizio.

Il Fondo svalutazione crediti l'anno scorso nel Rendiconto era zero, quest'anno è di 49.710 euro. Per quanto riguarda il fondo di riserva - come dicevo prima - nel Rendiconto era zero, quest'anno abbiamo un fondo di riserva di 31.442 euro.

Come si può facilmente notare dalla composizione della spesa corrente per interventi, un incremento delle spese rispetto all'esercizio del 2014 è dovuto in linea di massima alle reimputazioni iscritte in Bilancio a seguito dei riaccertamenti dei residui che ha un riscontro immediato in entrata, con la iscrizione in un'unica voce del Fondo Pluriennale vincolato che da ora in poi chiameremo con l'acronimo FPV, questo è un altro termine con il quale dobbiamo fare l'abitudine.

Quindi l'FPV è un fondo atipico che nasce già con questo Bilancio e ha un riferimento in parte corrente e in parte in conto capitale, è destinato a gestire in funzione del principio contabile della competenza potenziata tutte quelle partite vincolate e non, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che troveranno l'imputazione nell'esercizio in cui si concretizzerà l'obbligazione". Ho iniziato facendovi l'esempio del computer, questa è la parte teorica rispetto alla parte pratica che vi avevo prima illustrato.

"Pertanto, per il caso Bilancio di Previsione 2015 ciascun responsabile di settore, nel procedere al riaccertamento straordinario, si è concretizzato nell'atto giuntale n. 67 del 22 aprile 2014; ha ritenuto che le partite contabili, divenute impegni di competenza, fossero imputate a questo Bilancio nella misura riportata nel riepilogo generale dell'uscita di Bilancio di Previsione rappresentato nella formulazione voluta dal D.Lgs. 118/2011. Ciò si richiama nel caso i signori Consiglieri volessero prendere visione di tutto questo argomento, ripeto il D.Lgs. 118/2011.

Poi un altro capitolo molto importante, che è una ulteriore novità circa la discussione di questo Bilancio, è il Fondo crediti di dubbia esigibilità: un'altra voce contabile generata dalla contabilità armonizzata e voluta dall'applicazione del Decreto Legislativo di cui sopra, il n. 118, già nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2015 è appunto questo termine che come acronimo ha FCDE, che è Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel corso di ciascun esercizio finanziario il Fondo crediti di dubbia esigibilità impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio. È disciplinato anche questo dettagliatamente e nel Bilancio di Previsione occorre individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, calcolare per ciascuna entrata - appunto - quanto è la percentuale di cui al comma 1, la media del rapporto fra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque anni approvati.

Poi bisognerà determinare l'importo dell'accantonamento al fondo applicando agli stanziamenti le percentuali determinate. Al fine di consentire un avvio graduale dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, è possibile stanziare nel Bilancio di Previsione nel primo esercizio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento correttamente quantificato e rappresentato nel prospetto relativo al Fondo allegato al Bilancio di Previsione, nel secondo esercizio una quota pari al 55% dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70% dell'accantonamento, nel quarto esercizio l'85%, infine nel quinto esercizio un accantonamento pari al 100%. Naturalmente accantonare risorse all'FCDE significa non avere la disponibilità delle stesse e, quindi, si penalizzano ulteriormente i servizi destinati alla comunità.

Il Patto di Stabilità. E' stato predisposto il Bilancio di Previsione nel rispetto dei vincoli del Patto e delle norme relative agli obiettivi di finanza pubblica. Rimane l'obbligo di monitorare costantemente i flussi di entrata e di spesa che incidono sul Patto di Stabilità al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

Il raggiungimento di questo obiettivo consentirà all'Ente, anche per l'esercizio 2015, di non essere assoggettato alle sanzioni previste dall'Art. 31 comma 26 del D.Lgs. n. 183/2011.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva, il servizio di riscossione viene svolto dagli ultimi mesi del 2013 dalla società SOGET, fermo restando che le posizioni relative agli esercizi finanziari dal 2000 al 2006 per quanto attiene all'ICI, nonché per gli esercizi finanziari dal 2000 al 2004 per quanto riguarda la TARSU giacciono presso Equitalia, nonostante solleciti circostanziati di acquisizioni dello stato dell'opera.

È in corso il seguente monitoraggio al 31 luglio 2015 relativamente alla riscossione coattiva sulle posizioni ICI del 2008: ci sono 184 posizioni che prevedono un totale di 59.152 euro e al momento sono stati riscossi 5.013 euro; per quanto riguarda l'ICI del 2007 ci sono 676 posizioni, per un totale di 177.778 euro e al momento sono stati riscossi 18.497 euro.

(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)

Rileggo? Per quanto riguarda l'ICI del 2007 o 2008?

(Il Consigliere D'Amato interviene fuori microfono)

Del 2007: ci sono 676 posizioni che sono state date, per un totale di 177.778 euro ed è stato riscosso al momento 18.497 euro.

Sono in corso di estrazione le posizioni da trasmettere alla predetta società come di seguito vi riporto: per quanto riguarda l'ICI del 2009 n. 548 posizioni, per un totale di 253.650 euro; per il 2010 n. 1.800 posizioni, per un totale di 850.000 euro; per la TARSU per il 2009 n. 936 posizioni, per un totale di 396.000 euro, per il 2010 n. 1.217 posizioni, per un totale di 449.127 euro.

Con precisazione sintetica che l'ufficio interviene con le seguenti modalità - cioè quello

che stiamo facendo adesso – per contrastare l'evasione stiamo incrociando i dati anagrafici con le “Dichiarazioni prima casa ICI”, stiamo confrontando i dati trasmessi dal Settore Attività Produttive con le iscrizioni reali ai fini TARSU e stiamo confrontando le planimetrie trasmesse dal Settore Urbanistica con le iscrizioni reali ai fini della TARSU.

Vorrei richiamare l'attenzione di tutti i signori Consiglieri indistintamente con una ultima riflessione che voglio fare a voce alta: dall'analisi dei dati finanziario-contabili fin qui espressi, si può benissimo evincere che la situazione dell'Ente va assolutamente rafforzata con azioni mirate se vogliamo assicurare continuità, ma soprattutto serenità amministrativa e alla comunità a prescindere dal colore politico che governa, poiché l'obiettivo imprescindibile della politica è il perseguimento degli indirizzi programmatici che devono guardare al benessere della collettività amministrata.

Per raggiungere questo target, dobbiamo lavorare intensamente anche con collaborazioni esterne per curare, debellare e prevenire (il tutto con azioni mirate) la lotta all'evasione nonché all'elusione che comporta, se non messa in pratica, la disparità fra i contribuenti, a svantaggio purtroppo degli onesti che si accollano anche quote di terzi evasori allorquando l'Ente è costretto a ridividere le quote impositive.

A tale proposito vorrei assicurare che alcune iniziative sono state già attivate anche avvalendoci della collaborazione di una ditta esterna che ha appaltato il lavoro complementare della gestione dei tributi. Occorre però - voglio ripeterlo ancora una volta – attivare azioni risolutive di vecchie partite che allo stato attuale sono gestite - come innanzi citato - da esattori esterni che, secondo chi vi parla, svolgano il recupero coattivo con una lumacosa lentezza e difficilissima rappresentazione dello stato dell'arte.

Lo realizzazione dell'evasione in fase di recupero coattivo, mettendo in pratica tutte le azioni del caso, certamente comporterebbe un immediato ritorno contabile per l'Ente. Se tale situazione dovesse perdurare, l'Amministrazione dovrà seguire altre strade, fra cui anche l'affidamento del recupero coattivo.

Un'ultima riflessione - questa è una riflessione prettamente politica - con un tale tessuto economico, la speranza di uscire prima o poi da una situazione critica ha un solido fondato. E dato che oggi la competizione è non solo delle singole aziende ma dei territori, conseguire non solo l'eccellenza dei propri prodotti ma anche contribuire all'eccellenza dei territori ove si è insediati, può essere visto come obiettivo più lungimirante dalle stesse aziende; senza investitori, i Comuni oggi possono fare ben poco, la sfida sta nel trovare quel difficile punto di equilibrio che produce il massimo beneficio pubblico senza produrre la fuga dell'investitore stesso.

Scusate per la lunghezza e grazie per la pazienza.

Presidente MARRA

Grazie, Assessore Laterza.
Ci sono interventi?
Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Innanzitutto volevo sottolineare che nella relazione ci sono delle notizie distorte, non dal

punto di vista ragioneristico ovviamente – ci mancherebbe, dottore - ma dal punto di vista politica. E in più non è vero che non ci sono stati emendamenti: io presentai - sempre protocollando il 29 settembre 2014 - una mozione sulla riduzione e la dilazione delle tasse comunali inserite nel Bilancio di Previsione, poi purtroppo – ripeto - mi è stata affossata questa mia mozione in maniera illegittima, violando sempre il Regolamento interno – e sistematicamente avvengono queste censure - poi mi sono rivolto all'Assessore, poi mi sono rivolto al Presidente della Commissione Bilancio che purtroppo... Va bene, poi ci sono stati dei problemi di incompatibilità politica e non ci siamo più sentiti, etc., etc., io l'ho richiamato però lui non mi rispondeva. Sennò comunque andiamo sul personale poi.

Presidente MARRA

E' quella che ha ritirato lei, se non sbaglio.

Consigliere DI LENA

Io ho presentato una mozione, quindi non è vero che sul Bilancio di Previsione non ci sono stati degli emendamenti: purtroppo sistematicamente accade che le mie mozioni vengono affossate. E adesso vi illustrerò, visto che ho 20 minuti - ho messo il timer pure per evitare censure, lo avvio adesso - la mozione che io feci lo scorso anno in funzione del 2015, perché io la presentai troppo tardi e, quindi, con la promessa da parte dell'Assessore e del Presidente del Consiglio che doveva essere considerata a data da destinarsi per questo Bilancio, però questa vostra promessa – così come altre promesse – non mi sono state mantenute.

Presidente MARRA

Una piccola curiosità, Consigliere Di Lena, mi scuso se la interrompo un attimo: questa è la mozione che ha menzionato anche allo scorso Consiglio Comunale che lei stesso ritirò?

Consigliere DI LENA

No: è un'altra questa!

Presidente MARRA

Ah, è un'altra?

Consigliere DI LENA

Sì: questa è nota protocollo n. 12.022.

“Considerando che il Bilancio di Previsione redatto da questa Giunta è una vera e propria stangata nei confronti dei cittadini contribuenti che, nel giro di pochi mesi (ottobre/dicembre 2014), dovranno pagare TASI, tassa sui rifiuti, circa a famiglie, sempre ISTAT sono questi dati,

TASI 421 euro, tassa sui terreni, spesa media (circa 302 euro a famiglia, avevo messo dei calcoli approssimativi, sono sempre ISTAT questi dati), TASI, tassa sulla prima casa (spesa media 421 euro), IMU, tassa sui terreni agricoli che il vostro Governo ha emanato, attività seconda casa, etc., etc. (spesa media 573 euro), libri e materiale scolastico, fondo cassa scolastica (70 euro), bollette acqua (spesa media 502 euro), bollette gas (spesa media 1.162 euro), bollette energia elettrica (spesa media 512 euro), trasporto pubblico (spesa media 590 euro), in base alle ricerche pubblicate da alcuni istituti di ricerca sui capoluoghi di provincia che hanno già deliberato le aliquote, la spesa media per la TARI è 302 euro e della TASI di 421 euro per famiglia. Secondo recenti indagini tipo Cittadinanzattiva e Federconsumatori una famiglia italiana tipo spende quasi 14.000 euro all'anno così suddivisi: bolletta acqua 333 euro, rifiuti 308 euro, bollette energia elettrica 512 euro, bolletta gas 1.162 euro, trasporto pubblico 290 euro, mutuo o affitto 8.184 euro, asilo nido 3.090 euro.

Secondo i dati ISTAT sono importanti anche le spese sanitarie per circa 900 euro nel 2012 - questa è l'ultima ricerca ISTAT - per farmaci e visite specialistiche, fenomeno molto assiduo, oltre alla mobilità passiva della sanità privata del nostro territorio, così come i contributi volontari per la scuola che si aggirano intorno ai 70 euro per ogni figlio/studente ad anno scolastico. Così prendendo in considerazione le spese fisse menzionate finora, una famiglia italiana tipo spenderà 14.814 euro su base annua, a cui andranno aggiunte naturalmente le spese per generi alimentari ipotizzate in circa 450 euro al mese, oltre all'abbigliamento, il tempo libero e altre spese accessorie. Secondo i più recenti dati ISTAT 2014 - questa volta - il reddito familiare annuale netto è di 29.956, con un ben 39,5% delle famiglie che non riesce a far fronte a spese impreviste ed un 65,2% che non è in grado di risparmiare.

Sempre su dati ISTAT, il 12% delle famiglie italiane ha bollette arretrate, il 5% è in ritardo con la rata del mutuo o il canone mensile dell'affitto e un ulteriore 12% in ritardo con il pagamento di altri prestiti o debiti. Capitolo acqua: in Italia la spesa media è attestata su 333 euro.

Valuto quindi ingiusto fare fronte alle esigenze di bilancio senza ridurre la spesa iniqua impropria, senza proporre investimenti strutturali e duraturi di riduzione delle spese e della burocrazia e compensando il costo dei servizi come riscontro all'aumento delle tasse nei confronti dei cittadini pulsanesi.

Inoltre, preso atto dell'aumento al massimo di tutte le tariffe comunali che disincentivano l'economia e le imprese locali, quindi aumenta la disoccupazione, aumenta la povertà relativa già alta anche nel nostro territorio, il sottoscritto...”.

(Intervento fuori microfono)

L'aumento delle tariffe comunali, quelle che vi sono approvati allo scorso Consiglio Comunale fra l'altro: TARI, TASI, tutto.

“...Il sottoscritto Consigliere Comunale - feci una proposta - propono al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale la seguente mozione: si propone di rivedere il Bilancio con una attenta analisi delle spese inique, superflue, non contingenti e urgenti, al fine di ridurre la stangata delle tasse sulle famiglie pulsanesi proposta con il Bilancio inviato all'attenzione del Consiglio Comunale; in alternativa o in aggiunta al punto n. 1 si propone di suddividere gli importi delle tasse comunali, che il Consiglio Comunale delibererà in sei rate costanti, al fine di alleviare la pressione sulle famiglie pulsanesi con l'enorme tassazione con dovrà affrontare da ottobre 2014, modificando i relativi regolamenti comunali”.

Quindi io vi ho chiesto un po' di cose già lo scorso anno che non sono state affatto prese in considerazione, quindi ti ringrazio per il fatto che siamo stati attenti oggi in Commissione, Assessore, però con le parole siete bravi, ma purtroppo nei fatti non siete stati bravi, quindi non avete preso in considerazione la mia proposta reale (non finta).

Fino al 2010 giustamente nella sua relazione ha detto che sono arrivati dei contributi statali, circa un milione e qualcosa, dallo Stato, dal 2013 in poi niente più. E meno male che non sono arrivati altri soldi! Forse a Roma c'è un problema grosso? Forse a Roma i vostri parlamentari dovete sollecitare di diminuirsi tutti gli stipendi?

E' normale che poi scaricano a voi! E voi siete costretti poi ad aumentare le tasse.

Poi il 38,22% del gettito IMU esercizio... va allo Stato, quest'anno nell'esercizio 2015 di previsione 1.500.000 andrà allo Stato, quindi nel nostro territorio non rimarrà niente.

Poi volevo dire una cosa: quando ha illustrato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche ha fatto accenno all'Ariete, ma state scherzando? Ma come ad elogiare la ditta Ariete?

Non entro nel personale degli operai che sono bravissime persone e sono lavoratori, però anche nel caso dell'Ariete io in Consiglio Comunale presentai una mozione e - siccome lavoro troppo, sbaglio - sbagliai, perché mi ricordo che su quella mozione chiesi una Commissione di inchiesta e di indagine per quella gara di appalto Ariete, oltre che per la CERIN - va bene, poi lo andiamo a vedere dopo, in seguito - quindi sulla questione Ariete, osservando anche la stampa del Bilancio di Previsione nella parte spesa, esattamente alle prestazioni di servizio avete speso 1.146.048,09 euro, quindi un milione di euro avete speso per questa ditta senza aprire un dialogo con le opposizioni, caro Assessore - che mi avete fatto i complimenti e ti ringrazio pure -. Quindi avete speso un milione di euro senza analizzare quella gara, perché io è vero che ho fatto degli errori, però in quella seduta consiliare insieme al Presidente della Commissione di appartenenza, quindi D'Amato, dovevamo prenderci un grande impegno, però purtroppo è stato disatteso sempre per incompatibilità politiche. E devo stare attento sempre quando parlo per evitare querele col Consigliere, perché in questi giorni è stato molto... se l'è presa non so per quale motivo. Io non entro mai nel merito personale, Consigliere, comunque, perché ti conosco e sei un bravo ragazzo e, siccome sei un bravo ragazzo, volevo collaborare con te, però purtroppo non so per quale motivo di chiudi a riccio.

E in quella occasione dovevamo analizzare una questione sull'Ariete perché, analizzando quella gara, io ho avuto dei dubbi, perché non mi sembrava giusto che durante quella gara ci dovevano essere sempre gli stessi componenti che c'erano stati anche negli anni passati. Quindi un criterio di rotazione anche dei membri delle commissioni delle gare di appalto andrebbe decisamente rivisto. Poi un milione di euro avete speso per questa ditta senza ottenere nessun risultato.

L'Assessore al Bilancio dov'è?

Questa è l'attenzione che si dà, dopo i complementi che ci ha fatto in Commissione che siamo stati presenti...

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, continui per favore. Si rivolga al Presidente! Continui, Consigliere Di Lena!

Consigliere DI LENA

Va bene, non fa niente! Anche se è lui l'Assessore al Bilancio, è il delegato non fa niente, parlo con te – Presidente – perché è previsto dal Regolamento.

E ti dicevo: un milione di euro avete speso per questa ditta Ariete senza concludere niente, il paese sta andando a rotoli.

Inoltre, analizzando le spese - fammi vedere il tempo, che voi siete precisi con me, ancora altri 10 minuti - un altro dato che è molto evidente sono le prestazioni di servizio: 190.000 euro di stipendi per gestione di funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo e Organi Istituzionali, quindi sono stati presi 140.117,19 euro per stipendi degli Organi Istituzionali, quindi i soldi - se c'è la volontà politica - si riescono a trovare con i numeri. Parlano i numeri! Io i numeri sto vedendo e in base ai numeri vi dico che mi sarei aspettato anche dall'Assessore una relazione politica e non contabile, perché non ha fatto nessun ragionamento politico sul Bilancio. Quindi avete quadrato i numeri, però politicamente i numeri non li avete quadrati perché il paese praticamente sta morendo.

Poi vediamo altri importi particolari. Giustamente gli stipendi degli impiegati... L'Ariete un milione di euro: troppo! Io avevo chiesto anche un dialogo, un tavolo di concertazione per l'Ariete, per cercare di internalizzarli gli operai, senza tenerli appesi ad un gancio, onde evitare ricatti occupazionali ai dipendenti, perché è una questione che io conosco molto bene quella del ricatto occupazionale.

Ovviamente gli operai non li tocco, anche se sono state fatte delle ordinanze sindacali per dirigenti un po' a gogò, qualche ordinanza sindacale si poteva evitare senza per far risparmiare l'Ente, senza caricare il cittadino.

Funzione di Polizia Locale. Questo è un dato abbastanza... La cosa che noto è che in tutti i settori si spende, soprattutto nel settore ditte appaltatrici, tipo l'Ariete, tipo la CERIN (650.000 euro di appalto con la CERIN, 450.000 euro di appalto per la ditta Ariete) e poi improvvisamente appena andiamo ad "Istruzione pubblica - scuola materna" non si spende nulla. Quindi sulla cultura devo contraddire l'Assessore, perché è bugia quanto nella relazione lui ha scritto che si investe sulla cultura, non si investe sulla cultura, è una bugia. Quindi altre notizie distorte che non aiutano il cittadino a capire in maniera reale come stanno le cose.

Poi non si investe sul turismo, quindi un'altra bugia, lo dicono i numeri, quindi non è un problema.

Poi i comunicati stampa che ho visto in questi giorni della minoranza un po' pure... dei dubbi. Va bene, andiamo avanti!

Ve lo dico con i numeri: sulle funzioni Istruzione pubblica e scuola materna si spende pochissimo, anche negli investimenti... il Titolo III è, dottore, gli investimenti sulla scuola? Che cos'è?

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

In entrata o in uscita?

Consigliere DI LENA

Di spesa.

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

Secondo.

Consigliere DI LENA

Titolo II, istruzione elementare, acquisto di beni e prestazioni di servizio, trasferimenti, istruzione media, acquisto di beni e materie prime... 9.000 euro di acquisto per le scuole medie, soltanto 9.000 euro di investimento.

Assistenza scolastica, funzione istruzione pubblica, funzione relativa alla biblioteca, ai musei e pinacoteche: si investe pochissimo anche qua e noto, però, sul personale 32.000 euro. Ma questi sono gli stipendi, dottore?

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

01 è lo stipendio. Stato fatto un cambio di categoria D pure. Nel Settore Cultura ci sono due D, se non sbaglio. Giusto? Doppie dirigenti ci stanno nel Settore Cultura, sono due dipendenti.

Da Regolamento, quando si parla poi di personale, bisogna fare un Consiglio Comunale a porte chiuse, perché ho notato anche che c'era un'altra incongruenza in questo Consiglio Comunale, questo per tutelare i dipendenti ovviamente.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Infatti! Oggi c'era una mozione su un dipendente comunale, quindi è illegittima anche quella mozione là.

Presidente MARRA

Non l'abbiamo discussa!

Consigliere DI LENA

E state attenti quando la discutete, perché sempre ai sensi del Regolamento...

Presidente MARRA

Consigliere, non stiamo trattando quella mozione!

Consigliere DI LENA

Poi ce lo vediamo quello, comunque è illegittimo ai sensi del Regolamento. Quando si parla di dipendenti, a porte chiuse...

Presidente MARRA

Tranquillo, tranquillo!

Consigliere DI LENA

...perché dobbiamo essere liberi di poterci esprimere.

Totale biblioteche, musei, pinacoteche: 4.000 euro. Quindi sulla cultura sempre zero.

Sullo stadio poi... funzioni del settore sportivo e ricreativo, a parte qualche delibera di Giunta last minute non c'è niente, ho visto quella che avete fatto per il tensostatico, però ancora zero, c'era soltanto la volontà politica però investimenti zero.

Campo turistico... poi funzione del campo sportivo, servizi turistici: 1.2000 euro si spendono, quindi zero, le prestazioni di servizi... nel campo turistico non si spende niente, 1.200 euro circa, per un totale di 1.275,00.

Illuminazione pubblica: 49.000 euro. Trasporti pubblici e servizi connessi... Per il trasporto pubblico e locale non è chiaro il dato qua.

Funzione riguardante la gestione del territorio e dell'ambiente, urbanistica e gestione del territorio, alla voce "acquisto beni di consumo delle prime..." c'è zero euro, quindi non si sta spendendo niente.

Poi nei servizi di protezione civile c'è un dettaglio che non sono riuscito a capire, c'è un dettaglio di 114.000 euro – che non è un dettaglio, ovviamente - quindi nella voce "Servizi di protezione civile" nella parte spesa non sono riuscito a capire questa voce qua, che è in diminuzione però, fra l'altro è un importo che è diminuito rispetto a quello dell'anno 2014.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Lo stanziamento sui mezzi di protezione civile?

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Il Piano di protezione civile, con un finanziamento sempre.

Il servizio idrico integrato per me è una rapina praticamente, perché non condivido proprio come viene gestito questo Ente perché pure là... è tutto politicizzato quell'Ente. Quindi qua ci sono 12.000 euro per avere dei servizi schifosi, perché l'anno scorso c'era gente a Pulsano che non aveva acqua. Quindi abbiamo pagato la AIP (l'Autorità Idrica Pugliese) con fondi che si sono presi (e come se li sono presi, forzati!) però senza dare dei servizi direttamente proporzionali a quello che noi spendiamo, con un totale di 37.000 euro che abbiamo dato all'Acquedotto Pugliese. Non solo paghiamo le bollette, paghiamo anche la AIP per mantenere Sindaci e Vice Sindaci che stanno in quell'Organo, Consiglieri, etc., etc.. Oltre il gettone che prendono in Consiglio Comunale, prendono pure quest'altro gettone questi!

(Il Sindaco interviene fuori microfono)

Eh, lo so! Personale... totale parchi e servizi... prestazioni e servizi. Asilo nido: 2.000 euro di acquisti. Qui dovrei andare nel dettaglio col codice e andare a scavare che sta succedendo in quel settore, perché ci sono tante cose che non vanno. Ricevo tante, tante e tante di quelle segnalazioni in quel settore che non avete manco idea. Poi con l'Assessore voglio pure

chiarire qualcosa.

Poi altri 95.000 euro di assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona. Questa è un'altra cosa che non ho capito: che cosa sono questi 95.000 euro con un incremento in diminuzione di 25.600 euro?

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Poi me lo vado a valutare nell'ufficio, non è il momento adesso.

(L'Assessore Ficocelli interviene fuori microfono)

È la delibera di Giunta che avete fatto insieme al PD quella, sì, me la ricordo bene.

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

La prestazione di servizi va intesa come una erogazione di servizi...

Consigliere DI LENA

Quella per immigrati e clandestini.

Poi facemmo una mozione, quando eravamo in pace io e Emiliano D'Amato, sul servizio cimiteriale per dei balzelli con un incremento del 50% e ora capisco perché giustamente avete incrementato, già si inizia a vedere qualcosa in positivo.

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

Ma c'è stata la gara lì!

Consigliere DI LENA

No. A parte la gara, anche per il balzello cimiteriale sulle tumulazioni c'è stato l'aumento delle tariffe.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Quindi si risparmia con la ditta.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Quindi per totale di 68.000 euro. Anche qua, ovviamente, non c'è stata concertazione con le minoranze, tutto da soli come sempre.

Poi funzione del campo dello sviluppo economico, fiere, mercati e servizi connessi; acquisto di beni di consumo e materie prime, prestazioni di servizi, fiere, mercati e servizi

connessi sono stati messi 10.000 euro per le funzioni del campo dello sviluppo economico. Io sinceramente questi 10.000 euro non ho capito come li avete spesi, sinceramente proprio, con una diminuzione di 1.500 euro rispetto all'anno precedente.

(Interventi fuori microfono)

Su quello che dite voi, sì. Dipende dalle cose fate!

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

Questa è la dimostrazione tangibile che abbiamo applicato la spending review.

Consigliere DI LENA

Sul Decreto Legge 78/2015 avete violato, su questo no.

Servizi relativi al commercio 32.000 euro avete speso, stipendi, etc., etc., ancora non siamo entrati nel paragrafo degli investimenti.

Gestione di controllo, comprese le parti politiche: 5.000.000 di euro, è il totale questo del riepilogo delle funzioni. Funzione di Polizia Locale: la spesa è di 372.000 euro; funzione di istruzione pubblica: 331.000 euro.

Da questo Bilancio numerico io noto già l'indirizzo politico che voi state applicando, praticamente zero, avete soltanto interesse a quadrare i conti, quindi non c'è nessuna volontà politica a migliorare, per esempio con le iniziative scandalose come "La notte bianca" che si è fatta alcuni giorni fa, anziché migliorare la qualità delle iniziative badate soltanto...

Presidente MARRA

Consigliere, si appresti a concludere il suo intervento.

Consigliere DI LENA

Siccome questo, quando si tratta di Bilancio, è la parte più importante di un anno di Consigliatura, allora dobbiamo anche capire e valutare la parte della spesa e l'altra parte, entrate e spese. Quindi devo valutare anche la parte delle entrate ancora. Va bene, magari poi lo faccio in dichiarazione di voto, non è un problema! Quindi se mi vuoi togliere la parola, me la puoi togliere visto che per te è più importante il minuto e non parlare di politica.

Presidente MARRA

Consigliere, le ho detto: "Si appresti a concludere", ha tempo ancora.

Consigliere DI LENA

Non ti interessa giustamente. Devi rispettare il tuo ruolo, giustamente.

Presidente MARRA

Precisamente ha 5 minuti ancora, Consigliere.

Consigliere DI LENA

Se fossi così preciso ad insabbiare le mie mozioni, guarda, saresti il Presidente del Consiglio...

Presidente MARRA

Io non insabbio nulla!

Consigliere DI LENA

molto meglio della Boldrini, però ti devo paragonare sempre a Grassi/Boldrini, mi dispiace!

Presidente MARRA

Mi dia del "lei" a questo punto!

Consigliere DI LENA

Sugli incarichi esterni non si dice mezza parola, come mai c'è zero, zero, zero? L'ho fatta oggi questa domanda, forse, in Commissione, anche se non posso parlare in Commissione.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Nel 2015 stanno gli incarichi: gli incarichi ai legali, però non compaiono qua.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Ok, chiuso!

Stadio comunale, palazzo, sport e altro... zero, zero. Funzione del turismo sempre zero. Sullo smaltimento rifiuti un'altra cosa: la spesa è di 5.000.000 di euro sulla prestazione servizi della monnezza, che va ovviamente in conflitto con la parte entrata perché...

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Quindi da 3.000.000 di euro a 5.000.000 di euro. Ci sono 2.000.000 di euro di differenza!

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Sta di fatto che l'aumento è di 2.000.000 di euro comunque la variazione.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Sono dell'anno scorso, ok!

Sul PUG c'è qualcosa da dire, sul Piano Urbanistico Generale che fa pietà, infatti si notano i numeri – nelle entrate devo andare - negli oneri di urbanizzazione, da lì si capisce che giustamente un imprenditore - Assessore - non è come ha detto lei nella nazionale - non ha interesse ad investire qui perché avete fatto un PUG che fa pietà. Questa è la verità! Tanto è vero che parlano i numeri! Purtroppo il Bilancio è come la politica: parlano i numeri! Se una persona è buona, è brutta, si può dire tutto, parlano i numeri! Può essere brutto: parlano i numeri!

Presidente MARRA

Due minuti, Consigliere.

Il Consigliere Smiraglia interviene fuori microfono.

Consigliere DI LENA

Ne ho fatto diecimila proposte serie, Mino!

Proventi ordinari derivanti da concessioni edilizie - quella di previsione, quindi la parte entrata - è di 221.000 euro, in diminuzione di 142.000 euro; addirittura negli anni passati, nell'accertamento dell'ultimo esercizio chiuso è stata di 339.000 euro. Addirittura negli anni passati, quando l'Assessore era Sindaco era di 1.000.000 di euro, quindi avevamo proventi ordinari derivanti da concessioni edilizie di 1.000.000 di euro prima. Assessore, quindi il paese sta morendo! Non c'è niente da fare! Forse vi dovete iniziare a porre qualche problema? Forse è il momento di fare un ricambio generazionale politico?

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, ha usufruito di tutti e 30 i minuti a sua disposizione.

Consigliere DI LENA

Va bene. Dai, poi faccio la dichiarazione di voto.

Presidente MARRA

Ci sono altri interventi?
Consigliere D'Amato.

Consigliere D'AMATO

Vorrei innanzitutto ringraziare l'Assessore per la relazione che condivido per alcuni punti, vale a dire quantomeno su quella che è la situazione in qualche modo di carattere nazionale che viene poi, successivamente ribaltata all'interno dei singoli Comuni.

In merito agli emendamenti, anche a volerli fare il tempo tecnico non ci sarebbe stato visto che la Commissione si è tenuta questa mattina, quindi immaginare di andare ad effettuare degli emendamenti all'ultimo minuto ad un impianto di tale portata lo ritengo alquanto complesso. E questa è una vicenda che come Presidente della Commissione Bilancio ho anche sollevato più volte, vale a dire che ci sia più spazio a disposizione, tempi più ampi per poter discutere queste questioni.

Mi rendo conto che questo non è possibile, mi rendo conto che il Legislatore stesso in qualche modo impedisce un lavoro corretto presso gli Enti, perché - lo dico assumendomi anche la responsabilità - non è possibile vedersi recapitare a casa una lettera da parte del Prefetto nella quale mi si dice e mi si impone entro il 24 agosto di effettuare un Consiglio Comunale per parlare di Bilancio di Previsione, quando ci sono altri apparati dello Stato che in questi stessi giorni sostanzialmente dormono oppure sono in vacanza. Se dobbiamo lavorare, dobbiamo lavorare tutti! E questa cosa parte da Roma e scende via via nei diversi meandri.

Credo che si stia cominciando a rasentare il suolo da questo punto di vista! Se dobbiamo lavorare, dobbiamo lavorare tutti partiamo da questo presupposto! E le conseguenze sono, come giustamente lei diceva, il rapporto Stato-cittadino, perché poi in qualche modo quello che ricade come immagine è sostanzialmente una immagine negativa della politica.

A questo punto poi vorrei aggiungere una piccola postilla per il Consigliere che mi ha preceduto: il Presidente della Commissione Bilancio riceve gli atti - lo ripeto per l'ennesima volta - per i quali si riunisce dal Presidente del Consiglio, quindi io non sono tenuto ad inserire all'interno dell'ordine del giorno nessun documento che non sia stato vagliato dal Presidente del Consiglio e mi sia stato passato. Questo lo dico perché è inutile che si continui a dire che si vuole eliminare o baipassare qualcosa all'interno delle Commissioni. Le Commissioni fanno esattamente quello che viene indicato dal Presidente del Consiglio sulla base del Regolamento Comunale.

Consigliere DI LENA

Ho scritto al Prefetto, Emiliano!

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena!

Consigliere D'AMATO

Puoi scrivere a chi vuoi! Io sto rispettando esattamente quello che...

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, il Consigliere D'Amato non l'ha interrotta quando lei ha parlato per 30 minuti!

Consigliere D'AMATO

Io sto rispettando esattamente quello che è previsto dal Regolamento, né più e né meno.

Entriamo nel merito invece adesso delle questioni legate a questo Bilancio, che sono le cose che riguardano poi i cittadini: l'ho già detto prima e lo ripeto daccapo, di fatto è una farsa perché, in qualche modo, a seconda di come cambiano le leggi in base a come devono essere effettuati i Regolamenti, noi ci ritroviamo nel giro di 30 giorni ad un Bilancio dove sembra che questo Comune sia morto ad un altro Bilancio dove questo Comune addirittura ha un avanzo di spicci per quello che è il Bilancio Comunale.

Quindi io questa cosa continuo a non comprenderla, perché – ripeto - o è sano un Bilancio oppure siamo in deficit.

Andiamo a quello che dice questo Bilancio Comunale - andiamo adesso agli indici, so che il responsabile del settore è attento a queste cose - ho cambiato indice però questa volta, l'altra volta abbiamo visto il prelievo tributario pro capite, vale a dire quanto ogni cittadino paga come pressione fiscale che nel 2015 sostanzialmente rimane invariato rispetto al 2014, quindi diciamo che dopo una tendenza dal 2012 fino al 2014 di aumento da 545 euro a persona a 876 euro, quest'anno ci attestiamo a 849 euro, quindi in qualche modo si è ridotta leggermente la pressione fiscale. Quello che mi preoccupa questa volta, però, è la spesa corrente pro capite perché, sulla spesa corrente pro capite, a parte che c'era stato un aumento da 2012 fino al 2014 da 682 euro a 956 euro, ma la tendenza non solo continua, ma aumenta in maniera anche abbastanza vistosa perché quest'anno passiamo a Euro 1.272 pro capite.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

È sempre la stessa storia!

Consigliere D'AMATO

È il famoso fondo, lo so, però il famoso fondo – lo ha detto lei, Assessore, nella sua relazione - in qualche modo ha ragione di esistere, perché quando lei mi dice che sostanzialmente - ora non ricordo su quale delle voci di dettaglio si parlava a livello di riscossione - da 177.000 euro mi pare di ICI che noi dobbiamo recuperare, riusciamo a recuperare soltanto 18.400 euro, sostanzialmente lei mi sta dicendo che quelle somme che fino ad ora nel Bilancio di Previsione abbiamo inserito come ipotetiche somme che arriveranno

nelle casse di questo Comune, di fatto non arriveranno mai.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Per questo c'è il fondo che...

Consigliere D'AMATO

Appunto, appunto! Quindi, questo significa che...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Certo, che fa aumentare il prezzo.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Certo: perché ci sta da una parte il Fondo crediti di dubbia esigibilità e dall'altra ci sono le spese che vengono rimodulate in base all'anno di competenza. La frittata è la stessa poi, alla fine, cioè noi abbiamo di fatto il portafogli bloccato da una parte e dall'altra parte le spese che in qualche modo si avvicinano o si allontanano a seconda della competenza.

Quindi il risultato è che questo Ente non può spendere e nello stesso tempo ha una marea di debiti che deve gestire.

Se poi andiamo nel dettaglio delle entrate, si va ad individuare un aumento - come abbiamo discusso anche questa mattina nella Commissione - dell'imposta municipale propria e abbiamo compreso che questo è legato, in qualche modo, a quelli che sono i nuovi accertamenti che state effettuando e di cui lei ha anche citato nella relazione. C'è l'aumento però anche della tassa sui rifiuti solidi urbani, un aumento che è legato - lo sappiamo tutti - alla mole di tonnellate di rifiuti che viene prodotto in questo territorio e dal relativo costo e, stando a quelle che sono le previsioni del triennio che avete indicato, mi pare di capire che l'intenzione è quella in qualche modo di limarlo quanto più possibile, probabilmente finalmente avviando la raccolta differenziata, perché altrimenti non si riesce a spiegare questa tendenza.

Questo è quello che rilevo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda invece le uscite, io comunque vedo all'interno del Bilancio un aumento di quelle che sono le voci relative ad acquisto di beni di consumo materie prime e in alcuni casi anche da prestazioni di servizi, cioè questo aumento è palese rispetto all'esercizio finanziario chiuso.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Lo so, lo so. Anche se sono state rimodulate, noi ce le ritroviamo però.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Anche adesso, così lo chiariamo subito il punto.

Presidente MARRA

Prego.

Dott. MOSCHETTI

Vorrei - in maniera spero esaustiva - fare una precisazione sulla funzione del Fondo pluriennale vincolato: è un fondo che consente l'applicazione al Bilancio di competenza di stanziamenti già consolidati, meglio ancora di impegni già assunti che fanno somma con la competenza che deve essere gestita ancora.

Consigliere D'AMATO

Certo!

Dott. MOSCHETTI

L'FPV si bilancia da se stesso in entrata con i fondi a parte, quello che sta all'inizio, di parte corrente, di parte in conto capitale in un'unica voce; in uscita - se lei ha visto la formulazione del 118, se l'avete vista tutti quanti, come l'avete vista - ci stanno diversi capitoli, interventi dove si esordisce "FPV, FPV, FPV". Per dirla meglio: mentre in entrata è facilmente individuabile, in uscita bisogna andarli a ricercare.

Proprio per il caso di specie, in maniera esaustiva - ripeto - se vedete la funzione 9, il servizio 5 del Bilancio Pluriennale, vedrete che sta richiamato un FPV di appena 3.000.000 di euro, le famose prestazioni di servizi che stava adesso citando lei: quelli sono impegni (meglio ancora) residui dell'anno scorso, di due anni fa, di tre anni fa, oggetto della revisione, che sono stati definiti dal funzionario di servizio esigibili quest'anno 2015. Come?

Utilizzando l'FPV di entrata.

Entrata e uscita incidono esclusivamente l'FPV in maniera falsamente esponenziale, perché se dobbiamo fare una comparazione tipo gli indici, siccome la macchina esercita una funzione di più e meno, non ci ragiona sui numeri, sono dati disomogenei che mettiamo a raffronto quando parliamo di accertamenti del 2014 con la previsione del 2015 che più o meno sono omogeneizzano. Quest'anno purtroppo non c'è un paragone fra i due termini numerici perché, se si fosse potuto inserire nella determinazione degli indici e nella esposizione dei dati numerici e dire alla macchina "Togliami l'FPV!" lo avrei fatto volentieri, solo allora avremmo potuto vedere che i Bilanci dell'anno scorso, di quest'anno 2015 soprattutto, 2016 e 2017 hanno più o meno lo stesso importo, perché ho detto stamattina in Commissione che se noi togliamo i quasi 5.000.000 di euro dell'FPV il Bilancio ritorna ad essere normale come tutti gli altri.

Quindi l'FPV ha uno sguardo a se stesso! Se potrò pagare - parlo in prima persona visto che firmo i mandati - toglierò entrata e uscita; se non potrò pagare, quel non pagamento dell'FPV ritornerà a piè pari nel 2016 oppure nel 2017. Così quest'anno, se non realizzeremo, se non si saranno concretizzati quei presupposti del principio contabile di competenza potenziata, cioè se non saranno andate a maturazione le obbligazioni, ci serviremo dell'FPV per trasferirle nel Bilancio prossimo.

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Praticamente sono stati aboliti i residui.

Dott. MOSCHETTI

Innanzitutto piano piano stiamo pagando anche un po' di arretrati.

Consigliere DI LENA

Ma si vede da qui?

Dott. MOSCHETTI

Non c'entra! Questo non è un bilancio di cassa!

Consigliere D'AMATO

Giusto per tornare un attimino al filo del discorso: è chiaro il fatto che sono stati eliminati i residui attivi e passati, questo si è capito, e si è capito anche che è stato spalmato; quello che sto tentando di dire è che quel debito prima o poi va pagato e, quindi, o è imputato provvisoriamente per il 2015 o è imputato provvisoriamente per il 2016 o è imputato provvisoriamente per il 2017, il Legislatore ci sta dicendo: "La foglia di fico che fino a ieri utilizzavate per coprirvi tutto ciò che non era possibile pagare, adesso non c'è più, la dovete pagare. E se non pagate questi importi, voi non siete più in grado di fare nessuna altra operazione di spesa all'interno dell'Ente". Cioè il punto centrale è che, a fronte di un aumento abbastanza vistoso di quelle che sono le imposte e le tasse all'interno dell'Amministrazione Comunale, quindi all'interno di questo territorio, noi andiamo a pagare semplicemente dei debiti, quindi la gente se lo scorda di avere la strada nuova asfaltata sotto casa, perché non arriverà finché non andremo a pagare quel debito, se lo dimentica di avere a disposizione un nuovo palo della luce perché non verrà costruito finché non sarà pagato un debito.

In buona sostanza, il rubinetto per il quale noi possiamo effettuare delle nuove spese non è più azionabile come prima. E' questo il punto centrale di questo nuovo sistema di gestione!

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere D'Amato.
Ci sono altri interventi?
Consigliere Borraccino.

Consigliere BORRACCINO

Bilancio complicato! Avevamo impiegato qualche anno per capire qualcosa di Bilancio e adesso ci ritroviamo a dover ristudiare. Questo Bilancio è stato fatto per metà a Roma...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

...forse anche di più, e una piccola parte è stata fatta dal Comune di Pulsano.

Io ho sentito la relazione dell'Assessore e l'ho sentita anche stamattina in Commissione. Le novità sono tante. La cosa che stiamo dimenticando è che siamo al 24... Oggi è 23 o 24? Al 24 di agosto, è una data che Marra non dimenticherà facilmente, prometto che sarò breve. Al 24 di agosto stiamo approvando forse una specie di Consuntivo.

Fra tutte le cose dette ce ne sono...

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Stiamo migliorando, Consigliere, tenga presente che altri anni a dicembre l'abbiamo approvato.

Consigliere BORRACCINO

Lo so. Ce ne sono alcune non dette. Noi stiamo parlando di previsioni di spese e previsioni di entrate come se fossimo al 1° gennaio: intanto il Bilancio è stato gestito per otto mesi, ci sarebbe piaciuto sentire qualche cosa su come è andata la gestione in questi otto mesi, e su questo non abbiamo sentito nulla.

Stiamo capendo piano piano come funziona la questione degli ex residui, una cosa però mi pare di aver capito: che gli ex residui vanno gestiti per cassa, non più per competenza. Questo mi pare di averlo afferrato, nel senso che non si potrà più imputare una spesa facendo leva sugli ex residui attivi, cosa che fino all'altro ieri era possibile, ma da domani mattina non vi sarà più possibile. Quindi il rischio di una paralisi ulteriore dell'Amministrazione è dietro l'angolo.

E quindi noi stasera che cosa celebriamo?

Celebriamo un rito formale che è un obbligo di Legge, pena lo scioglimento del Consiglio, per consentire all'Amministrazione Comunale di andare avanti, tutto qua. C'è poco altro da dire!

L'unica cosa che mi ha un po' solleticato è stata l'ultima cosa che ha detto l'Assessore al Bilancio, quando ha proposto una visione politica della gestione della Cosa Pubblica. E su questo terreno noi avremmo piacere di sentire più voci e sentire di più da parte dell'Amministrazione, perché quel terreno potrebbe essere un terreno di confronto politico serio, cosa che manca. È difficile fare un confronto politico in questo Consiglio Comunale per tante ragioni, ma una delle ragioni è che la maggioranza "ob torto collo" non può produrre un progetto politico avendo l'indebitamento che ha, perché - e chiudo, giuro che chiudo, Francesco - noi abbiamo dimenticato che abbiamo indebitato il nostro Ente per trent'anni con quella anticipazione di cassa da parte della Cassa Depositi e Prestiti. Anziché quella anticipazione, forse avremmo potuto contrarre qualche mutuo e progettare qualcosa per questa comunità, non

lo abbiamo potuto fare perché c'erano i debiti che bussavano dietro alla porta. E non lo abbiamo potuto fare.

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

Incide negativamente sul Patto di Stabilità.

Consigliere BORRACCINO

Senza dubbio, però – voglio dire – quella somma... io penso a quella somma in sé: l'abbiamo dovuta utilizzare per poter pagare i creditori, e questo la dice lunga sull'incapacità e dell'impossibilità dell'Amministrazione Comunale di progettare. Come fai a progettare se non hai le risorse?

Quindi ci aspettiamo nei prossimi Consigli Comunali una parola, una, una sul controllo della spesa. Ci siamo fatti la bocca pelo, pelo. Ci aspettiamo una parola sul controllo della spesa perché altrimenti - signori miei, colleghi Consiglieri - questo Bilancio serve soltanto a mantenere in piedi la macchina amministrativa, serve solo a questo e a nient'altro, e mi pare che serva a poco se serve solo a questo.

Ho chiuso e vi ringrazio.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Borraccino.
Consigliere Tomai Pitinca.

Consigliere TOMAI PITINCA

A margine delle parole dette dai Consiglieri D'Amato e Borraccino e, quindi, tenendo presente che in teoria stiamo approvando un preventivo ma in realtà siamo già quasi a settembre, quindi buona parte dell'anno è stata già amministrata dal punto di vista economico, mi veniva in mente ascoltando la relazione e anche le descrizioni fatte stamattina in Commissione dal dottor Moschetti che le leggi, che vengono tante bistrattate perché ci impongono alcune misure correttive, sembrano essere state fatte proprio come tenendo a mente il "Caso Pulsano", cioè la Legge del 2011 (che sembra anche essere stata approvata da Silvio Berlusconi) ci impone un nuovo modo di leggere l'assetto economico e in tal modo poi ci aiuta anche a fare un po' di "bonifica" delle finanze pubbliche, tant'è che ci mette anche nelle condizioni di controllare le gestioni a volte fatte in maniera imprudente dalle Amministrazioni.

Dopodiché, di recente della Legge di Stabilità questa volta fatta da Renzi ci viene permesso di aumentare l'anticipazione di tesoreria, che per noi è un "assist" fondamentale: visto che abbiamo grandi difficoltà ad introitare le tasse, allora il Governo ci aiuta e dice: "Non vi preoccupate! Potete chiedere qualche soldino in più, intanto vi do il tempo di attuare le procedure di recupero". Il nostro Comune è stato oggetto di sollecitazioni riguardo a questo aspetto dalla Corte dei Conti e forse, se non avessimo avuto l'obbligo della Legge del 2011, noi

avremmo evitato di affrontarlo in maniera così a viso aperto.

Io spero che noi lo riusciamo a fare anche in maniera più efficace, perché fino all'anno scorso abbiamo visto che la nostra capacità di recupero è molto bassa, tant'è che abbiamo perso molti crediti, abbiamo dovuto effettuare uno stralcio e quanti di quelli che erano i crediti che avevamo, quindi risorse, a causa della loro vetustà sono stati abbandonati.

Quindi, sebbene la nostra lettura del Bilancio possa essere stata condizionata da questo Fondo di crediti di dubbia esigibilità e dal Fondo pluriennale, ci sono delle cose che noi atavicamente ci portiamo dagli anni precedenti, per cui ne possiamo parlare con tranquillità: noi siamo stati obbligati a ridurre la spesa per quanto riguarda il personale, infatti siamo stati bravi, però nel frattempo la spesa per i servizi è comunque alta. E se la spesa dei servizi in parte serve a finanziare gli aspetti del recupero crediti, io mi auguro che questo recupero crediti sia effettivamente efficace, cioè che il lavoro che stiamo facendo porti a dei frutti.

Inoltre si parlava stamattina delle spese per servizi in conto terzi che sono schizzate: il dottor Moschetti ci ha dato la spiegazione dei mandati, però - sa - sono quattro volte di più, è veramente pesante pensare che siano soli i costi del doppio mandato, del triplo mandato a far lievitare...

(L'Assessore Laterza e il dottor Moschetti intervengono fuori microfono)

Ancora meglio! Questo dato lo possiamo mettere fra le cose che ci devono impensierire di meno, perché da questo lato i pensieri della gestione... visto che il nostro ruolo nel contribuire alla regolamentazione, al controllo, etc., passa anche attraverso queste cose, quindi ci impensieriscono e quando i pensieri ci vengono alleggeriti, ci sentiamo meglio.

Inoltre io ho dato un'occhiata al fatto che i capitoli che riguardano la gestione del territorio e la viabilità hanno un valore importante, però nei fatti, visto che siamo ad agosto, tutti gli effetti di questa grossa spesa noi stentiamo a vederli, quindi l'idea è quella di chiedere all'Amministrazione di fare qualcosa, cioè di verificare che cosa è successo perché, al di là dei costi dello smaltimento dei rifiuti, sicuramente in queste cifre c'è altro e, quindi, vorremmo vedere effettivamente qualche risultato in più.

Perché poi se torniamo al 2011 e al 2015, non è che le cose prima erano tanto diverse. Quindi la richiesta è quella sicuramente di cercare di baipassare le difficoltà della Legge, se i decreti governativi ce lo impongono e se questa nuova modalità può essere difficoltosa, ci può complicare un po' la vita, però l'invito è quello di trovare delle modalità alternative di reperimento dei fondi e, a fianco a questo, potenziare il discorso del controllo, perché quello che sembra evidente mancare è la capacità di recuperare.

Diciamo che con piacere sento che c'è stato un meccanismo di incrocio fra i dati dell'Ufficio Tecnico, dell'Ufficio Tributi, dall'Uffici Commercio, etc.: io spero che questo lavoro diventi sempre più grande e ma anche sempre più veloce, perché mi rendo conto che questo può determinare anche aumento di tempi e che comunque porti dei risultati seri.

L'invito anche da parte mia è quello di giungere, visto che nei prossimi anni le famose missioni di cui parlava stamattina sono poi gli obiettivi politici, cioè per certi aspetti sono un problema, per noi che dobbiamo fare politica e non ci dobbiamo immergere nei tecnicismi... Perdonatemi, ma oggi ho ascoltato analisi che si sono molto addentrate negli aspetti numerici che non credo ci appartengano, se non per un commento di tipo politico, anche perché credo che la maggior parte di noi seduti qui non ha nessuna competenza di tipo tecnico, e quindi cerchiamo - come diceva il Consigliere Borraccino - di imparare il meccanismo, però quello che a noi serve è capire come utilizzare questi dati dal punto di vista politico.

Grazie.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Tomai Pitinca.
La parola al Consigliere Salamida.

Consigliere SALAMIDA

Buonasera. Molto brevemente.

L'Assessore Laterza ha concluso la sua relazione augurandosi e augurandoci di riuscire ad investire sul territorio, sulle risorse: me lo auguro anch'io, però mi chiedo: visto che Pulsano per gran parte del suo territorio è formato da costa, come si può mettere in previsione in un Bilancio di un paese costiero i proventi per canoni demaniali che arrivano a 1.500 euro l'anno, una cifra ridicolissima, se fosse zero sarebbe - secondo me - meno umiliante.

(Interventi fuori microfono)

Sì: canoni demaniali. I propositi ci sono, però gli atti per concretizzarli sono estremamente piccoli, quasi ridicoli - vorrei dire - ma non voglio essere offensiva.

Quindi visto che l'impegno è quello di investire sul territorio, mi farebbe piacere di rivedere tutto il sistema, di controllare tutte le concessioni demaniali e di riportare quelle concessioni ad un valore attuale che non sia di 1.500 euro l'anno per tutta la costa di Pulsano, considerando che comunque le concessioni ci sono, si vedono, sono realmente utilizzate, senza naturalmente penalizzare chi lavora durante il periodo estivo. Però credo che una via di mezzo si potrà individuare.

Politicamente io stasera ho assistito a giustificazioni di tipo numerico, giustificazioni di Amministratori riassegnati allo stato dei fatti: io mi rendo conto da "novellina", da non addetta ai lavori nel senso contabile, che è molto difficile riuscire a portare avanti il Bilancio di un Comune che si porta come zavorra dei problemi di evasione fiscale - d'altro canto, non voglio ripetere tutto ciò che è stato enumerato ed elencato - però mi piacerebbe vedere un po' di entusiasmo, l'entusiasmo di chi ancora crede nella possibilità che la politica possa risolvere. Altrimenti non capisco come mai poi ci lamentiamo della critica dei cittadini rispetto alla classe politica.

A me piacerebbe l'entusiasmo nel tono di voce, l'entusiasmo nel prendere iniziative, poi magari da verificare attraverso gli uffici competenti e i dirigenti se possono essere messe in atto o no. Però mi spiace molto sentire dalla classe politica che amministra questo paese una rassegnazione imputata allo Stato, ai debiti, a Roma e ad altri problemi.

Io comprendo benissimo che la situazione è difficile, non voglio fare quella che parla in teoria e poi non mette in pratica - non è questa la mia critica - però sarebbe nel nostro ruolo, dovrebbe competere a noi quello comunque di incoraggiare, attraverso tutte le fasi che voi avete elencato e che mi auguro che vengano portate a termine per risolvere io mi auguro in maniera totale la situazione... perché io sono pulsanese, se fossi solo cittadina vorrei che la mia classe politica, che amministra il mio paese riuscisse a risolvere, perché sarebbe un problema prima di tutto per me cittadina non riuscire a risolvere. Però mi auguro che realmente ci sia questo atteggiamento di entusiasmo e non questa partenza già di rassegnazione perché dall'alto

qualcuno ha deciso di noi. È vero, hanno deciso per noi, ma io forse porto un esempio un po' banale: l'altra sera riguardavo per l'ennesima volta il Bilancio, non riuscivo a trovare una cosa, mi sono avvicinata a mia madre e ho detto: "Mamma, lo possiamo guardare insieme?". E mia madre per i primi dieci minuti è rimasta muta, io non riuscivo a comprendere se è perché non capisse o per altri motivi, e mia madre mi ha detto: "Ma sei sicura che questo sia tutto?". Perché ci si è lamentati la complicatezza, della complessità questo Bilancio. Io le ho detto: "Perché?". E lei mi ha detto: "In confronto ai Bilanci che vedevo io qualche tempo fa, questo è semplicissimo!".

Allora io non so se è l'impressione di una persona che ha lavorato 40 anni sul Comune o se magari è l'impressione di una persona che, stando all'esterno, riesce ad essere un po' più obiettiva. Anche io ho avuto l'impressione, non so se perché forse ho imparato qualcosa, però rispetto all'anno scorso e all'anno precedente ancora, di avere una facilità in più nel guardarlo. Non avrò capito tutto sicuramente, però mi sono resa conto che è stato più semplice.

Quindi il mio invito in questo momento non può essere quello di portare una soluzione, perché io non ho assolutamente idea di come concretamente si possa risolvere questo Bilancio, però invito tutti noi ad essere più propositivi ed avere quell'entusiasmo che in teoria dovrebbe coinvolgerci e dovrebbe far sì che siamo veramente portavoce della cittadinanza. Altrimenti io non ho idea di che cosa stiamo a fare.

Ripeto: comprendo che ci sono dei problemi oggettivi enormi che partono da mancati finanziamenti dello Stato ai problemi con la Regione e tutto il resto, però spero che non ci impantiamo solamente in questo aspetto negativo, ma che riusciamo a trasmettere positività ed investire realmente su ciò che abbiamo, perché abbiamo molto. Forse ci siamo fossilizzati su ciò che non riusciamo a fare e, ciò che invece potremmo, ci sfugge dalle mani.

Presidente MARRA

Grazie, Consigliere Salamida.
Assessore Laterza, deve replicare? Prego.

Assessore LATERZA

Io intanto ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti, in parte anche apprezzato il nostro lavoro e la mia relazione. Voglio iniziare dalla fine, cioè voglio tranquillizzare il Consigliere Salamida che di rassegnazione qua proprio non se ne vede l'ombra, l'entusiasmo è - per quanto mi riguarda - quello del 1997 - ahimè! - visto che amministro da quell'anno, per quanto riguarda gli altri c'è la volontà assolutamente di portare avanti i progetti che ci siamo prefissati. E del resto, a prescindere da quelle che sono le posizioni politiche, i progetti comunque nella comunità di Pulsano vanno avanti (mi riferisco a 360 gradi) e non c'è nessun accenno di depressione da questo punto di vista.

Se poi questo vuole significare, in maniera un po' strumentale, che ci deve essere una "deresponsabilizzazione" del Governo Centrale nel suo intervento, allora su questo non sono d'accordo perché, ovviamente, è sotto gli occhi di tutti che le problematiche che vengono "catapultate" sugli Enti Comunali, che vengono utilizzati - a mio parere - come un vero e proprio bancomat da questo Governo, sono così palesi che purtroppo, anche con il suo grandissimo sforzo che, nonostante la sua tenera età da un punto di vista politico, ha provato a

fare, secondo me il risultato è scarno, devo dire.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Tomai Pitinca, la ringrazio per l'esortazione e per l'attenzione che lei ha voluto rivolgere alla necessità che questa Amministrazione ha circa l'attenzione da porre sulla riscossione, praticamente sull'evasione e sull'elusione. Devo dire che finalmente si è arrivati a questo tipo di coscienza, perché per anni - io ve lo posso dire perché stavo qui - si è combattuto, proprio per cultura, in continuazione, facendo anche gratis ricorsi ai cittadini che dovevano quelle somme ma che - evidentemente - qualcuno strumentalmente incitava a non pagare, ma per anni veramente... io ricordo una mia Amministrazione con tutte le vie del paese con i manifesti - me li ricordo ancora - di colore giallo "Non pagate... - mi pare che fosse sempre la famosa TARSU - perché c'è una problematica con la Corte dei Conti... Corte Costituzionale, per cui se non la pagate non succede niente". Sì: non succede niente, può darsi che aveva ragione (e non ha avuto ragione perché poi tutti i ricorsi sono stati persi) però nel frattempo, in quei famosi anni di cui adesso piangiamo lacrime amare, non sono entrati i fondi che servivano per fare lo smaltimento.

Cosa voglio dire?

Questa è stata una cultura che è stata instillata e la responsabilità ce l'abbiamo noi politici: "Li dove è possibile non pagare... Se ti dico come fare per non pagare, però poi ricordati alle elezioni politiche... alle elezioni amministrative che io sono stato a farti capire come non si pagava". Così si è fatta la politica! Si è fatta così per decenni la politica! E io sono contento che il Consigliere Tomai Pitinca, pur stando seduta nei banchi dell'opposizione, ha posto l'attenzione su questa coscienza. E su questo ci vuole un atto di responsabilità da parte di tutti quanti perché poi, nel momento in cui si raggiungono i risultati per quanto riguarda quella che è la riscossione e questi risultati non sono direttamente proporzionali ai risultati invece che dal punto di vista oggettivo l'Amministrazione mette in atto, è lì che ovviamente l'opposizione deve fare il suo ruolo e deve martellare, non certo stendendo un velo pietoso su ciò che praticamente invece, dal punto di vista etico, il cittadino deve necessariamente versare per contribuire a quelle che sono le spese.

Per quanto riguarda invece l'intervento del Consigliere Borraccino, devo tranquillizzarlo circa il discorso di ciò che è stato fatto sino adesso: la delibera stessa dice - io voglio leggerlo questo comma, in maniera tale che noi stiamo deliberando qualcosa che certifica - che: "L'Art. 193 del Testo Unico 267/2000 conferma l'obbligo della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio a cura dell'Organo Consiliare e che il medesimo articolo è stato aggiornato con il D.Lgs. n. 126 e che occorre, pertanto, dare atto in questa sede del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza, di cassa e sulla gestione residui di questo Ente".

Alla fine di questa delibera - come avrai letto - si dice: "...di dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione residui di questo Ente atteso che l'Art. 193 del Testo Unico 267/2000 conferma l'obbligo della verifica degli equilibri di Bilancio entro il 31 luglio a cura dell'Organo Consiliare e che il medesimo articolo è stato aggiornato con il Decreto 126/2014". Qua stiamo parlando di atti di responsabilità che chi ha redatto questa delibera, che è il Revisore dei Conti e che tutti quanti noi ci siamo prendendo, perché abbiamo la certezza e la sicurezza che gli equilibri vengono mantenuti.

Poi non mi dilungo oltre perché non voglio prolungare questa...

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Il monitoraggio per il Patto di Stabilità è stato mandato il 10 agosto, per quanto riguarda il

primo semestre.

Presidente MARRA

Interventi per dichiarazione di voto?
Consigliere Di Lena.

Consigliere DI LENA

Io, dagli interventi che ho sentito questa sera, non ho sentito delle proposte fattive praticamente, anche perché leggendo i giornali in questi giorni si sono potute constatare delle notizie distorte che scrivono i giornalisti di casta a favore...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

I classici giornalisti che scrivono le solite fesserie, Assessore! Quando scrivo io, ormai sono due anni che sistematicamente mi buttano i miei articoli.

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Lo devo ripetere, perché voi i cittadini li fregate con l'informazione distorta, allora tocca a me purtroppo ripetere messaggi quotidianamente a tutte le centinaia e centinaia di cittadini che vedo. Perché fra a giornalisti che danno informazioni distorte... Gazzetta e Quotidiano informazioni capovolte danno, perché il Ferragosto è dovuto alla Lombardi anziché a dire: "Le mobilità interne sono la conseguenza di quello che è successo anche a Ferragosto, perché un sacco di unità sono state spostate negli uffici". Questa versione non è stata detta, che è la versione reale e non distorta, però i giornalisti sono tutti a favore vostro, sono tutti o PD o SEL o Forza Italia, allora io in questo momento storico sono in grosse difficoltà perché non è facile far capire al cittadino la notizia reale.

Sono due anni ormai, anzi da un anno c'è una giornalista seria che mi pubblicava gli articoli per cercare di dare l'informazione corretta al cittadino, adesso sono quasi un anno e mezzo che praticamente vengono censurati al massimo proprio e leggo che il PD Ecclesia, il PD...

Presidente MARRA

Non c'è più libertà di stampa.

Consigliere DI LENA

Mai avete avuto attacchi dal PD, ora improvvisamente attacchi dal PD state avendo. Cioè sto vedendo tante cose strane. Poi gli emendamenti miei il PD e il SEL... poi a ridosso delle comunali prossime...

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, può fare la dichiarazione di voto sul Bilancio?

Consigliere DI LENA

...poi a ridosso delle comunali iniziano a collaborare. Ormai il giochetto lo so bene!

Allora io di queste operazioni qua mi sono scocciato! Vi voglio dire questo, parlo in maniera concreta, con gli atti sto parlando: stasera ho visto delle operazioni che avete fatto (delibere di Giunta, ovviamente), a parte il discorso delle spiagge, etc., etc. che diceva la Consigliera, ci sono anche altre situazioni. Per i sequestri ho letto delle determinazioni in cui versate degli oboli, per esempio, ad una cooperativa di Pulsano: quei soldi possono essere risparmiati. Ecco come si risparmia, dottore! In Bilancio si può risparmiare, se c'è la volontà politica, com'è avvenuto in alcuni Comuni non mi ricordo di quale regione (di Frosinone, se non sbaglio), si può risparmiare, l'Ente può risparmiare, basta non dare questi balzelli per esempio per i sequestri delle merci, per i sequestri che i Vigili Urbani fanno durante l'estate, basta non fare protocolli d'intesa (i famosi protocolli d'intesa!) per esempio della delibera n. 58 del 18 maggio 2015 sulla locazione delle aree scoperte dell'immobile comunale all'interno della depositaria comunale società Lombardi Ecologia. Questo protocollo d'intesa... va bene che la Lombardi avanza soldi da voi, quindi giustamente fate questi protocolli per compensare i soldi che dovete dare alla Lombardi.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

No: voi dovete dare soldi alla Lombardi!
Li andate a scomputare poi...

Dott. MOSCHETTI (fuori microfono)

Allora non la dovevamo fare per non incassare? Così risparmiamo?

Consigliere DI LENA

No: però sono tutte operazioni che fate a cacchio! Pure il fatto delle Poste Italiane, cioè recuperare su ogni cosa, recuperate e scaricate tutto sul cittadino!

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Sì, sul Palazzo, sempre per interessi vostri.

Sulle Poste Italiane un altro contratto di locazione area scoperta all'interno della Casa Comunale "don Luigi Sturzo": ora bisogna vedere i costi di questo. Siccome non c'è tempo per gli interventi, perché il Presidente è sempre accorto alla durata degli interventi ma non va mai ad analizzare la sostanza di quello che si dice.

Addirittura pure per le persone che si sposano, avete fatto la delibera di Giunta sui luoghi

per la celebrazione dei matrimoni con rito civile.

(Il Dott. Moschetti interviene fuori microfono)

Ok! Sempre al cittadino! Sempre al cittadino però!

Per risparmiare basta eliminare due ditte di appalto che stanno al Comune di Pulsano: tutta una volta vi faccio risparmiare io!

Ti faccio la proposta, faccio la proposta costruttiva, Mino? Eliminiamo queste ditte! Vuoi vedere come si riprende l'Ente?

Consigliere SMIRAGLIA (fuori microfono)

E i lavori che fanno quelli, chi li fa? Tu?

Consigliere DI LENA

E la mobilità interna chi l'ha fatta? Io?

Per compensare il personale che lavora in ditte appaltatrici, si prende il personale che è stato in mobilità, si mette tutto nell'Ufficio Tributi e si toglie la ditta, ad esempio. Poi la ditta Ariete costa troppo, un milione di euro. Troppo costa!

Presidente MARRA

Consigliere, la deve invitare a fare la dichiarazione di voto sul punto e a concludere.

Consigliere DI LENA

Sì, costa troppo! Quelli sono gli sprechi! Quelli sono gli sprechi dell'Amministrazione, gli sprechi che l'opposizione non dice, purtroppo!

Qua c'è una questione di equilibrio politico fra destra e la cosiddetta sinistra. Siccome giustamente non vi calpestate i piedi a vicenda, perché alla Regione stanno loro, qua state voi giustamente, allora c'è un problema di equilibrio politico. Perché altrimenti non si spiega come cacchio è stiamo ancora qua a fare il favore che stasera vi state approvando il Bilancio. Io, se fossi dirigente nazionale del SEL o dirigente nazionale del PD, stasera manco mi sarei presentato da voi, perché mancava il numero legale all'inizio della seduta. E avrei fatto cadere il Comune, perché interesse di un Consigliere di minoranza...

Presidente MARRA

Ma cosa dice, Consigliere?

Consigliere DI LENA

...è quello di far cadere la Giunta e mandarvi a casa...

Presidente MARRA

A che ora abbiamo cominciato, dottoressa?

Consigliere DI LENA

...perché in cinque anni non volte fatto nulla. In dieci anni di Amministrazione non avete fatto nulla!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

Angelo: non devi dire sciocchezze! Alle cinque eravamo 10!

Consigliere DI LENA

Dopo intervieni! Aspetta, dopo intervieni!

Assessore LATERZA (fuori microfono)

No! Come fai a dire? Dici cose inesatte!

Consigliere DI LENA

Poi lo vediamo dai verbali.

Presidente MARRA

Consigliere, dichiarazione di voto e deve concludere!

Consigliere DI LENA

Poi un altro discorso: come si fa a parlare... io non riesco a ricevere lezioni di moralità dal Partito Democratico, non esiste proprio! Non accetto lezioni di morale dal Partito Democratico!

Presidente MARRA

Consigliere, la dichiarazione di voto interessa qua!

Consigliere DI LENA

Come si fa a fare silenzio per due anni consecutivi – lo dirò sempre – e poi all'improvviso si fa l'interventino del Bilancio?! Vi siete stati zitti sulle mobilità interne, vi siete stati zitti sugli appalti a gogò che avete fatto, vi siete stati su tutte le cose che si sono fatte in due anni e due mesi di Amministrazione Comunale...

Presidente MARRA

Consigliere, il voto sul Bilancio!

Consigliere DI LENA

...e adesso si viene a fare l'interventino di finta opposizione...

(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)

Si: perché voi vi lamentate che non avete soldi e fate gli appalti! Vi lamentate che non avete soldi e fate gli appalti! Che c'entra, quindi, che scaricate le colpe al Governo Renzi?

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, la dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Se c'è la volontà politica, si risparmia!

Presidente MARRA

La dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Aspetta, ho altri due minuti!

Presidente MARRA

Sono terminati da molto tempo! La dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Un attimo solo! Parliamo dei proventi della...

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena, la dichiarazione di voto!

Consigliere DI LENA

Devo finire l'intervento sui proventi della duecento...!

Presidente MARRA

Ha terminato i suoi minuti a disposizione!

Consigliere DI LENA

Nessuno ha parlato dei proventi della 208 del Codice Stradale, nessuno ha parlato. Si fa finta politica!

Presidente MARRA

Consigliere, ha avuto 30 minuti prima: avrebbe potuto parlarne lei!

Consigliere DI LENA

Si fanno finti interventi, finta opposizione! Allora dobbiamo parlare di cose serie o non c'è il tempo di parlare, perché giustamente il tempo...?

Presidente MARRA

No: lei l'intervento lo ha terminato!

Consigliere DI LENA

Chiuso, chiuso! Non si parla con voi! Della 208 del Codice Stradale non si parla perché i proventi vengono smistati male!

Presidente MARRA

Può abbassare il microfono, cortesemente?
Altri interventi per dichiarazione di voto?
Consigliere Tomai Pitinca.

Consigliere TOMAI PITINCA

Io devo ringraziare il Consigliere Di Lena perché lo invito a dire tutte le volte che è possibile PD, in modo tale da farmi pubblicità, perché ho sperimentato sulla mia pelle...

Presidente MARRA

Consigliere Tomai Pitinca, può limitarsi alla dichiarazione di voto, per favore?

Consigliere TOMAI PITINCA

...in passato che più si parla di me e più i consensi salgono.

Presidente MARRA

Consigliere, vi beccate sui giornali! Qui ci serve la dichiarazione di voto!

Consigliere TOMAI PITINCA

Tutto qui, Presidente!

Presidente MARRA

Cortesemente!

(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)

Consigliere Di Lena!
La dichiarazione di voto sul Bilancio!

Consigliere TOMAI PITINCA

Peccato che alla Regione non c'è il Consigliere del PD appoggiato dal Consigliere Di

Lena indipendente...

Presidente MARRA

Consigliere Tomai Pitinca, che dobbiamo fare? Che cosa dobbiamo fare?

Consigliere TOMAI PITINCA

Detto questo, Presidente, le voglio dire che riguardo a quanto esposto...

Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono.

Presidente MARRA

Consigliere Di Lena! Consigliere Di Lena!
Consigliere Tomai Pitinca, continui il suo intervento e faccia la dichiarazione voto!

Consigliere TOMAI PITINCA

Presidente, lei sa che sono molto rispettosa, però queste cose andavano dette, mi limito a questo.

Dopodiché il voto del Partito Democratico è contrario all'approvazione di questo Bilancio Preventivo. Ci auguriamo che le cose vadano meglio e siano gestite meglio.

Poi provocatoriamente - Presidente - me lo conceda: alla fine della Consigliatura io spero che voi facciate un bel regalo al Consigliere Di Lena perché tutte le volte vi fa fare una vetrina fantastica, tentando di mettervi in difficoltà e invece vi fa apparire dei santi.

Grazie e chiedo scusa, Presidente.

Presidente MARRA

Si figuri, Consigliere Tomai Pitinca.

Altri interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, andiamo alla votazione: "Bilancio di Previsione 2015 e relativi allegati – Approvazione".

Vi ricordo che diamo atto con l'approvazione di questa delibera "...del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza, accertamenti e impegni di cassa, incassi e pagamenti e della gestione residui di questo Ente, atteso che l'Art. 193 del Testo Unico 267/2000 conferma l'obbligo della verifica degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio a cura dell'Organo Consiliare e che il medesimo articolo è stato aggiornato con il D.Lgs. n. 126/2014".

Favorevoli all'approvazione del punto n. 8?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 10 voti favorevoli, n. 5 voti contrari su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente MARRA

La seduta è sciolta. Buonasera a tutti.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20.00.